



**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA**

DEL 447 / 2025

28/07/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 28 LUGLIO 2025

(proposta dalla G.C. 01 luglio 2025)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consiglieri ed i Consiglieri:

AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
BUSCONI Emanuele	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	SCANDEREBECH Federica
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	MAGAZZU' Valentino	
DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 35 presenti, nonché le Assessori e gli Assessori:
CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara -
NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta

Risultano assenti i Consiglieri e le Consiglieri: ABBRUZZESE Pietro - CAMARDA Vincenzo
Andrea - CROSETTO Giovanni - DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena - SGANGA Valentina

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA CITTA' DI TORINO. ANNO SCOLASTICO 2026/27. INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DELLE SEZIONI DI INFANZIA IN PRIORITA' 4

Proposta dell'Assessora Salerno.

Premesso che:

1) l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa) prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

2) il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", all'articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni tra le quali "a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)".

L'articolo 139 attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";

3) la sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 2011 annulla i commi 4 e 6 dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 89/2009, relativi all'istituzione di nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia e alla possibilità di accogliere i bambini tra i 2 ed i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli Comuni, e stabilisce che detta competenza spetta alle Regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;

4) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 ("Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107") all'articolo 2, nel definire l'articolazione dei servizi educativi dell'infanzia specifica al comma 4 che gli stessi "sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati; le sezioni primavera possono essere gestite anche dallo Stato.";

5) con D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024 avente ad oggetto "Sostituzione dell'allegato A) alla deliberazione del Consiglio Regionale 25 luglio 2023, n. 292-17321 (Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)", la Regione Piemonte approvava l'atto di indirizzo e i criteri per la definizione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, sostituendo l'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 292-17321 del 25 luglio 2023 con l'allegato A1;

6) l'allegato A1 di cui al punto precedente al paragrafo 3.1 trattava gli interventi riguardanti i punti

di erogazione del servizio (di seguito PES) e in particolare il § 3.1.e “Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell’infanzia” prevedeva che “in via sperimentale, al fine di tenere conto sia della complessità organizzativa della rete del Comune (*ndr Comune di Torino*) sia della necessità di mantenere un equilibrio nel servizio di scuola dell’infanzia statale a livello di Ambito territoriale, la riorganizzazione dei flussi nell’ambito della programmazione per ciascuno degli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027” potesse avvenire nel Comune di Torino secondo quattro specifiche priorità definite nell’allegato A1 della D.C.R., tra cui:

Priorità 4. mantenimento del servizio di scuola dell’infanzia tramite l’istituzione di PES di scuola dell’infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell’infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell’infanzia paritaria) a partire dall’anno scolastico della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell’infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni);

7) con D.G.C. n. DEL 809 del 29 novembre 2022 avente ad oggetto “Rete delle scuole dell’infanzia della Città di Torino. Regolazione dell’offerta delle scuole dell’infanzia comunali. Linee di indirizzo per l’a.s. 2023/2024 e successivi.” e in coerenza con le “Linee di indirizzo per un nuovo sistema integrato dei servizi per l’infanzia”, approvate dal Consiglio Comunale il 9 dicembre 2019 con deliberazione n. mecc. 2019 05431/007, la Città approvava la revisione della rete delle scuole dell’infanzia comunali e la regolazione della relativa offerta di posti per l’anno scolastico 2023/2024 e successivi e stabiliva che la revisione dell’offerta dovesse tener conto dell’ottimale utilizzo degli edifici scolastici, anche attraverso l’accorpamento di scuole dell’infanzia statale in un unico plesso laddove le stesse occupino edifici sottoutilizzati, la collocazione di scuole dell’infanzia comunale in edifici occupati da scuole dell’infanzia statale con contestuale graduale passaggio, ove possibile delle sezioni comunali allo Stato, attuando un processo di statizzazione;

8) per quanto previsto al precedente punto 7) e secondo la priorità 4 di cui al punto 6), la Città di Torino con D.C.C. n. 578 del 7 ottobre 2024 proponeva n. 3 interventi riguardanti le scuole dell’infanzia comunali di via Pisacane 71, corso Moncalieri 48 e corso Caduti sul Lavoro 5, di cui solo i primi due venivano approvati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 6-511 del 16 dicembre 2024;

9) con D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025 avente ad oggetto “Sostituzione dell’allegato A1 e dell’allegato B alla deliberazione del Consiglio Regionale 26 marzo 2024, n. 331-8023 (Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)”, la Regione Piemonte ha approvato l’atto di indirizzo e i criteri per la definizione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, sostituendo l’allegato A1 e l’allegato B alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 331-8023 con l’allegato A2 e l’allegato B1;

10) nell’allegato A2 di cui al punto precedente sono confermati al § 3.1.e “Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell’infanzia” i criteri e le priorità di intervento in base ai quali il Comune di Torino potrà agire ai fini della riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell’infanzia sul proprio territorio. Le priorità sono:

Priorità 1. riequilibrio del servizio fra PES di scuola statale afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni;

Priorità 2. riordino dei flussi di frequenza di scuole dell’infanzia a gestione comunale verso scuole dell’infanzia statali con disponibilità di posti, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell’infanzia paritaria comunale, senza necessità di incremento nel numero di sezioni statali;

Priorità 3. riordino dei flussi di frequenza di scuole dell’infanzia a gestione comunale verso scuole dell’infanzia statali, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell’infanzia paritaria comunale, che comportano l’istituzione di non più di complessive n. 5 nuove sezioni dell’infanzia

statali;

Priorità 4. mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'anno scolastico della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni);

11) con D.D. n. 333 del 10 giugno 2025 avente ad oggetto "D.C.R. n. 86 - 12429 del 03.06.2025. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana di Torino, riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2026/27. " la Regione Piemonte ha approvato le schede per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da utilizzarsi per gli interventi di programmazione e dimensionamento della rete scolastica del primo e secondo ciclo e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'anno scolastico 2026/27, come indicato nell'Allegato A2 della D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025;

12) nella Città di Torino saranno attive nell'anno scolastico 2025/2026 n. 55 scuole dell'infanzia comunali e n. 74 scuole dell'infanzia statali; nell'anno scolastico 2025/2026 delle 49 autonomie scolastiche statali del I ciclo cittadine (esclusi il Convitto Umberto I e la Scuola Spinelli) n. 10 di queste saranno sprovviste di scuola dell'infanzia, che come indicato dal D.Lgs. n. 65/2017 all'articolo 2, comma 5 "assume una funzione strategica nel Sistema integrato di educazione e di istruzione operando in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione (...)";

13) gli interventi ricadenti nella priorità 4 "mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'anno scolastico della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni)" devono essere proposti, come riportato nel paragrafo § 3.1.e dell'allegato A2 di cui alla D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025, con deliberazione di Consiglio Comunale;

14) la Città Metropolitana di Torino ha trasmesso ai Comuni della propria area gli atti di indirizzo regionali con PEC prot. n. 95348 del 05/06/2025 e con PEC prot. n.103236 del 12/06/2025 ha inoltrato le schede regionali compilabili richiedendo ai medesimi di inviare le proprie proposte entro il 1 luglio 2025 tramite il loro inserimento su piattaforma MOOn.

Rilevato che:

persistono anche per l'anno scolastico 2026/2027 le motivazioni alla base degli interventi previsti per l'anno scolastico 2025/2026 di cui al punto 8), riconducibili sostanzialmente all'evidente elemento demografico, cui si sono aggiunti i vincoli posti alla spesa ed alle assunzioni negli enti locali.

Negli ultimi anni il calo delle nascite nella Città di Torino ha infatti fortemente influenzato la domanda di servizio e la conseguente offerta: in 4 anni, dal 2021 al 2024 la popolazione 3-5 anni è diminuita di circa 2.500 unità e decrescerà ancora al ritmo di oltre 600 bambini/anno. Se non ci sarà un cambio del trend (ad oggi non probabile) per il 2027 si stima che questa fascia di età si stabilizzi a circa 16.000 bambine/i.

Come noto la Città di Torino ha svolto sul proprio territorio un'attenta analisi della domanda del servizio di scuola dell'infanzia (popolazione 3-5 anni) e dell'offerta a gestione pubblica, il cui esito, tuttora valido e confermato, ha richiesto di procedere con un programma di revisione della propria offerta sia attraverso la chiusura di alcune sezioni di scuola dell'infanzia comunale sia, in considerazione della complessità organizzativa del servizio per la Città di Torino, attraverso il rafforzamento della presenza statale tramite gli interventi di cui alla D.C.C. n. 578 del 7 ottobre

2024 e D.G.C. n. 561 del 24 settembre 2024, anche con riguardo alla necessità di utilizzare le strutture al meglio della loro capacità ricettiva.

Persistono altresì, da un lato, i ruoli di Comune e Stato in relazione al servizio di scuola dell'infanzia 3-5 anni: da norma principalmente offerto dallo Stato, esso è utile per la funzione svolta nell'ambito dell'organizzazione della rete scolastica, perché le scuole dell'infanzia possono costituire sia il completamento del processo di verticalizzazione di quelle autonomie scolastiche che ad oggi ne sono prive rafforzando la continuità didattica tra i vari ordini di scuola, sia essere lo strumento per sostenere quelle autonomie scolastiche numericamente più contenute; dall'altro lato il ruolo di governance delle politiche educative 0-6 attribuito all'Ente Locale, che impone al Comune una maggiore attenzione ai servizi a gestione diretta dedicati alla fascia 0-3.

Per quanto sopra esposto e in riferimento a quanto previsto dal § 3.1.e "Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia" dell'allegato A2 della D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025, si ritiene di proporre per l'anno scolastico 2026/2027 n. 1 intervento rientrante nella Priorità 4 "mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'anno scolastico della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni)", come di seguito sinteticamente illustrato secondo i criteri di contesto, sostenibilità ed efficacia:

Intervento n. 1): istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5 (4 sezioni) e contestuale istituzione di n. 4 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo normale. Il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale di corso Caduti sul Lavoro 5 verrà assegnato all'Istituto Comprensivo "Peyron" (sede via Valenza 71 - Torino, codice meccanografico TOIC8A200N).

Di seguito si riassume sinteticamente l'analisi svolta, più ampiamente e dettagliatamente illustrata nella scheda costituente l'"ALL. D" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 333 del 10 giugno 2025, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 1:

a. criteri di contesto: la scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5 (4 sezioni, 100 iscritti - Dati per anno scolastico 2025/2026 ricavati da D.D. n. 8844 del 23 dicembre 2024 della Divisione Educativa della Città di Torino) è collocata nella Circoscrizione 8 e precisamente nel quartiere Nizza Millefonti, parte est della Circoscrizione, indicativamente delimitata a sud da piazza Bengasi, a ovest dalla Ferrovia, a nord da corso Bramante e a est dal fiume Po. Lungo l'asse di via Nizza si svilupparono progressivamente piccole borgate man mano inglobate in un tessuto urbano più fitto e denso per la crescita parallela di impianti produttivi che, da piccoli laboratori, arrivarono a essere industrie di rilievo caratterizzanti la zona per quasi tutto il novecento e che ancora oggi segnano il quartiere con i loro edifici completamente rivisitati nelle funzioni. Negli ultimi 5 anni la Circoscrizione 8, che dal 2015 comprende anche il territorio della ex-Circoscrizione 9, ha registrato una lieve diminuzione della popolazione passata da 125.711 residenti al 31 dicembre 2020 a 125.063 residenti al 31 dicembre 2024 (Fonte: Ufficio di Statistica della Città di Torino);

b. criteri di sostenibilità: l'andamento demografico delle nascite nella Circoscrizione 8 negli ultimi 5 anni ha subito una lieve variazione da 786 nati vivi nel 2020 a 727 nel 2024 (Fonte: Ufficio di Statistica della Città di Torino). Tale calo ha iniziato a ripercuotersi sugli iscritti alle scuole dell'infanzia con la chiusura di alcune sezioni tra cui la riduzione di una sezione in corso Caduti sul Lavoro 5 dall'anno scolastico 2024/2025, e di sezioni di scuola dell'infanzia statale nel vicino quartiere Mercati Generali. Tale calo, seppur in misura ridotta, ha interessato anche l'Istituto Comprensivo "Peyron" (di seguito anche I.C.), che nell'anno scolastico 2025/2026 conterà 627 iscritti (fonte: organico di diritto anno scolastico 2025/2026 aggiornato al 5 maggio 2025) a cui sarà assegnata la scuola di corso Caduti sul Lavoro 5;

c. criterio di efficacia: l'intervento proposto consentirà di rafforzare numericamente l'I.C. "Peyron", ma soprattutto di completare la sua verticalizzazione in quanto all'attualità mancante di scuola dell'infanzia. Di fatto la continuità tra la scuola dell'infanzia oggetto di intervento e la scuola primaria dell'I.C. "Peyron" esiste già poiché la scuola dell'infanzia di corso Caduti sul Lavoro 5 è adiacente alla scuola primaria di via Ventimiglia 128 di cui è bacino principale.

Come riportato al punto 8) delle premesse del presente provvedimento, tale intervento era già stato proposto con D.C.C. n. 578 del 7 ottobre 2024 per l'anno scolastico 2025/2026 chiedendo di anticipare parte degli interventi previsti per il 2026/2027 trattandosi di programmazione pluriennale. La proposta era stata peraltro accolta dall'autonomia scolastica interessata il cui Consiglio di Istituto si era espresso con parere favorevole.

Con D.G.R. n. 6-511 del 16 dicembre 2024 la Regione Piemonte ha ritenuto invece non accoglibile la richiesta di "statizzazione" della scuola dell'infanzia di corso Caduti sul Lavoro, 5, in quanto "eccedente rispetto al limite annuale di complessivi n. 2 PES e n. 5 nuove sezioni".

Tuttavia ritenendo ancora valide le ragioni che avevano portato all'individuazione della scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5, la proposta è stata nuovamente condivisa con la dirigenza scolastica dell'I.C. "Peyron" attraverso contatti telefonici e apposita comunicazione della Città di Torino prot. n. 20793 del 06/06/2025 conservata agli atti dell'ufficio competente.

Il Consiglio di Istituto dell'I.C. "Peyron" ha pertanto espresso il proprio parere, così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 86-12429 del 3 giugno 2025, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 2). Nello specifico ha espresso parere favorevole rispetto all'acquisizione della scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5 a seguito della sua statizzazione, indicando che "L'acquisizione della scuola dell'infanzia di corso Caduti sul Lavoro da parte dell'I.C. "Peyron" rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare la continuità didattica e offrire un percorso educativo coerente e di alta qualità ai bambini del territorio. Essendo vicina ai plessi della primaria e della secondaria, la scuola dell'infanzia può diventare un importante punto di riferimento per le famiglie e garantire una transizione più agevole tra i diversi ordini di scuola. Inoltre (...) offre una prospettiva di crescita educativa coerente e di lungo termine (...) può rappresentare un valore aggiunto per l'I.C. "Peyron", poiché: - Rafforza la presenza della scuola nel territorio; - Offre una maggiore continuità didattica tra i diversi ordini di scuola; - Garantisce una maggiore coerenza educativa per i bambini; - Potenzia l'offerta formativa e le opportunità di crescita per gli studenti."

Si precisa, inoltre, che tale parere è stato deliberato in data 9 giugno 2025 successivamente alla data della deliberazione del Consiglio Regionale sopraccitata (3 giugno 2025) e pertanto ritenuto valido.

L'Istituto Comprensivo "Peyron", che acquisirà il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale, dall'anno scolastico 2026/2027 sarà composto dai plessi così come indicati e riportati nella scheda all. "E1" alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 333 del 10 giugno 2025, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 3. Si ritiene pertanto di procedere alla proposta dell'operazione sopra illustrata.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 4).

Per quanto previsto dal presente provvedimento non saranno sostenuti dalla Città impegni economici, né sono necessari interventi di edilizia scolastica.

Nel piano di utilizzo degli edifici scolastici per l'anno scolastico 2026/2027, redatto e approvato prima dell'inizio del medesimo anno scolastico, si provvederà a dare atto delle modifiche nell'utilizzo dell'edificio derivanti dall'intervento descritto nel presente provvedimento e, se del caso, si terrà conto di eventuali variazioni patrimoniali che dovessero scaturire dall'attuazione del

presente atto, al momento non previste.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare la proposta per l'intervento di riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia nell'ambito della programmazione della rete scolastica della Città di Torino per l'anno scolastico 2026/2027, con riferimento agli atti di indirizzo contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 86-12429 del 3 giugno 2025, consistente nella tipologia di intervento prevista al § 3.1.e "Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia" dell'allegato A2 alla suddetta D.C.R. e rientrante nelle Priorità 4 come di seguito riportato:

Intervento 1): istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5 (4 sezioni) e contestuale istituzione di n. 4 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo normale. Il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale di corso Caduti sul Lavoro 5 verrà assegnato all'Istituto Comprensivo "Peyron" (sede via Valenza 71 - Torino, codice meccanografico TOIC8A200N). L'intervento è dettagliato nella scheda costituente l'"ALL. D" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 333 del 10 giugno 2025, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 1.

L'I.C. "Peyron" che acquisirà il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale dall'anno scolastico 2026/2027 sarà composto dai plessi così come indicati e riportati nella scheda all. "E1" alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 333 del 10 giugno 2025, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 3;

2. di dare atto che è stato acquisito il parere obbligatorio, ma non vincolante, dell'Istituzione Scolastica interessata, così come richiesto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 86-12429 del 3 giugno 2025, contenuto nell'allegato n. 2 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dichiarare che quanto indicato al punto 1) non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto finora sostenuto dalla Città di Torino;

4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (allegato 4) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico

approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di procedere all'invio degli appositi provvedimenti alla Città Metropolitana, come da note PEC della stessa prot. n. 95348 del 05/06/2025 e prot. n. 103236 del 12/06/2025, entro il 01/07/2025.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Claudio Sciaraffa

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca,

Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-447-2025-All_1-All_1_scheda_D.pdf
2. DEL-447-2025-All_2-All_2_Parere_Istituzione_Scolastica.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. DEL-447-2025-All_3-All_3_scheda_E1.pdf



4. DEL-447-2025-All_4-All_4_VIE.pdf

